

Nuove Giunte fondate sulla collaborazione delle sinistre

Nel settore metallurgico

Sardegna: accordi unitari in

Ancona: minacciati i

livelli di occupazione

Perugia

Esame globale dell'andamento delle trattative

Accordi unitari di sinistra a Torgiano, Spello e in numerosi Comuni minori - Nuove possibilità per la Provincia

Dal nostro corrispondente

PERUGIA, 17. Nel corso di una pubblica manifestazione... il compagno Settimio Gambuli, segretario della Federazione perugina del PCI, ha tracciato un primo esame globale dell'andamento delle trattative...

zioni, le riduzioni di orario di lavoro a Todì, Perugia, Spello, Assisi come rimane la grande esperienza unitaria del popolo umbro per la realizzazione del Piano di sviluppo economico regionale.

Giancarlo Cellura

decine di Comuni minori

Alla luce di questi accordi positivi più grave appare la posizione del PSI per il Capoluogo e la Provincia - La difficile trattativa per le « poltrone » La situazione esaminata dal Comitato Federale del PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 17. Le trattative per la formazione della Giunta di centro-sinistra a Cagliari sono giunte ad un punto morto. Il dissenso, più che sul programma, verte sulla distribuzione degli assessorati. Mentre il PSDI e il PSDa hanno chiesto ed ottenuto dalla DC rispettivamente gli assessorati ai Lavori Pubblici e all'Istruzione, il PSI sollecita più di un assessorato. I socialisti chiedono l'incarico del vice-sindaco (che dovrà occupare necessariamente anche un assessorato), un assessore supplente e la nomina del sub-sindaco della frazione di Monserrato. Per la carica di vicesindaco si fa il nome del prof. Dessanay; all'avvocato Branca dovrebbe essere assegnato un assessorato-chiave.

all'assemblea comunale: negli ambienti del PSI viene fatto il nome di un certo Tinti. Anche alla Provincia si farà il centro-sinistra a presiedere la Giunta sarà chiamato ancora una volta il prof. Giuseppe Meloni, fino a ieri stretto collaboratore dell'on. Berretta (noto scelbiano) e capo della maggioranza di centro-destra alla Amministrazione provinciale.

conquista delle amministrazioni alle forze autonomiste. Dei 16 comuni della Federazione di Cagliari, nei quali si è votato con il sistema proporzionale (esclusa la città capoluogo), 10 erano amministrati dalle sinistre. Il voto del 22 novembre consente alle sinistre unite di amministrare lo stesso numero di comuni. In altri 3 (Assemini, Santulussurgiu, Selargius) l'avanzata della DC ha determinato una situazione aperta alla formazione di nuove maggioranze.

Più complicata si fa la questione del sub-sindaco. Poiché il prof. Businco, il terzo consigliere del PSI, rifiuta qualsiasi incarico, a ricoprire il delicato incarico nella frazione di Monserrato potrebbe essere chiamato un uomo estraneo

La decisione del PSI significa consegnare alla DC e perfino al commissario prefettizio, numerosi importanti comuni amministrati dalle sinistre unite. E tutto ciò avviene proprio mentre si va sviluppando la lotta per elaborare un nuovo Piano di rinascita capace di affrontare i gravissimi problemi economici e sociali di Cagliari e della provincia.

La decisione del PSI significa consegnare alla DC e perfino al commissario prefettizio, numerosi importanti comuni amministrati dalle sinistre unite. E tutto ciò avviene proprio mentre si va sviluppando la lotta per elaborare un nuovo Piano di rinascita capace di affrontare i gravissimi problemi economici e sociali di Cagliari e della provincia.

Celebrata a Mogoro la vittoria del PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 17. Si è svolta a Mogoro, nella sala del cinema Smeraldo, di fronte a un pubblico di oltre 800 persone, una manifestazione popolare organizzata dalla nuova amministrazione democratica. Il Comune di Mogoro, infatti, è stato conquistato il 22 novembre, per la prima volta, dalla lista del PCI.

La manifestazione, che ha visto un pubblico attento ed entusiasta, rappresenta il primo incontro ufficiale tra la nuova Amministrazione e i cittadini del comune, e rientra nel quadro delle assemblee popolari periodiche che i nuovi amministratori comunisti intendono tenere per tutta la durata della legislatura. E' uno degli obiettivi più importanti dei comunisti riuscire a realizzare la massima partecipazione popolare al potere locale, perché esso diventi effettivo strumento di democrazia.

Gli oratori, il compagno Eugenio Orrù, della segreteria regionale del partito e consigliere comunale, Giovanni Scana, assessore e membro del Comitato federale di Oristano, Flavio Sechi, della segreteria federale di Oristano, hanno affrontato nei loro discorsi i più pressanti problemi comunali. Gli oratori hanno posto l'accento sul ruolo che il Comune di Mogoro deve svolgere nell'ambito della XIV zona omogenea di San Gavino, indicando nello sviluppo dell'agricoltura (riforma dei contratti agrari e rinnovamento tecnologico) la misura principale di una effettiva rinascita.

Il programma prevede, fra l'altro, una forte azione per la moralizzazione della vita pubblica in campo locale, l'applicazione della legge 167 per le case economiche e popolari, la revisione secondo criteri giusti della tassazione di famiglia, il potenziamento della rete idrica ed elettrica nelle frazioni, l'istituzione di asili infantili comunali, ed una commissione di studio per la municipalizzazione dell'ufficio imposte consumo.

Sindaco è stato eletto il dottor Vincenzo Calabrese, indipendente di sinistra. La giunta è così composta: assessori effettivi sono: Polichetti Gaetano, Ciancio Giuseppe, Terone Luigi, Cirillo Giuseppe, assessori supplenti sono: Adinolfi Vincenzo, Jannicello Vincenzo.

Nei comuni inferiori ai 5 mila abitanti le sinistre unite riconquistano 7 centri (tra i quali Serrenti, Pula, Villaputzu, Segariu, Samsusquisto 4, ne perdono 4, ne conquistano 10 (tra i quali Sarda, Uta, Villanovafranca, Villamar). Complessivamente, dunque, i comuni amministrati dalle sinistre, e nei quali si è votato, nella Federazione di Cagliari passano da 11 a 17.

Insiediata a Roccapiemonte la Giunta di sinistra

Dalla nostra redazione

SALERNO, 17. A Roccapiemonte è stata insediata la nuova amministrazione di sinistra dopo la clamorosa sconfitta della DC. L'attuale giunta è formata da indipendenti di sinistra e da comunisti.

Pisa: si aggrava la crisi economica

Dal nostro corrispondente

PISA, 17. La Camera del Lavoro ha rivolto una serie di proposte alla Prefettura di Pisa affinché intervenga contro l'attacco padronale a difesa dei salari e dell'occupazione dei lavoratori che sono sempre più minacciati. La situazione economica della nostra provincia si va sempre più aggravando: ogni giorno da parte delle industrie si chiedono licenziamenti, sospensioni, riduzioni dell'orario di lavoro che vanno ad aggiungersi ad una fila ormai troppo lunga.

A Castellaneta di Taranto

Forte protesta contro il dilagare della disoccupazione

Migliaia di licenziamenti - Centinaia di edili, braccianti e disoccupati in piazza

Taranto in rapporto alla grave situazione che si va delineando dopo le migliaia di licenziamenti registrati in questi ultimi mesi nelle ditte che costruiscono il complesso siderurgico e come diretta conseguenza della crisi delle campagne e del settore edilizio.

La manifestazione di Castellaneta sintetizza chiaramente la difficoltà cui si va incontro e che si aggraveranno ulteriormente nei prossimi mesi, e testimonia della necessità ed urgenza di indicare provvedimenti tesi a porre su basi nuove il tipo di sviluppo della nostra economia.

Pisa: si aggrava la crisi economica

Il prefetto non risponde alle richieste della CCdL

Proposto un incontro con i datori di lavoro e lo sviluppo di una politica di investimenti pubblici e privati

Dal nostro corrispondente

PISA, 17. La Camera del Lavoro ha rivolto una serie di proposte alla Prefettura di Pisa affinché intervenga contro l'attacco padronale a difesa dei salari e dell'occupazione dei lavoratori che sono sempre più minacciati. La situazione economica della nostra provincia si va sempre più aggravando: ogni giorno da parte delle industrie si chiedono licenziamenti, sospensioni, riduzioni dell'orario di lavoro che vanno ad aggiungersi ad una fila ormai troppo lunga.

La Camera del Lavoro, nel quadro delle iniziative che sta portando avanti, ha presentato - come dicevamo - anche una serie di richieste al prefetto perché si intervenga onde far cessare questo attacco padronale esaminando le singole situazioni delle industrie con la partecipazione attiva dei rappresentanti del governo, degli enti locali, dei sindacati al fine di mantenere la massima occupazione possibile.

credibilità per le aziende che versano in reali difficoltà finanziarie e che si impegnano a garantire la piena occupazione, interventi per assicurare la retribuzione anche per le ore ridotte; provvedimenti energetici per garantire prezzi equi e per i fondamentali beni di consumo. Come abbiamo detto, si sono ottenuti anche dei risultati. Ma certo che fra breve gli stessi drammatici problemi si riproverranno e - si teme - estesi ad un arco ancor maggiore di aziende.

A questo punto si deve ritenere che non è solo in gioco la sorte di centinaia e centinaia di lavoratori, ma le stesse capacità produttive della struttura industriale dell'Anconetano. Per questo non ci si può limitare ad attendere l'esito della ferma resistenza operaia in questa o quella azienda. Indilazionabile pertanto l'intervento unitario ed impegnato delle espressioni organizzate delle popolazioni: dai partiti ai sindacati fino ai Comuni. Ciò prima che sia troppo tardi.

Walter Montanari

Festa a Valpiana per il successo comunista

MASSA MARITTIMA, 17. La splendida vittoria elettorale del PCI nella zona di Valpiana è stata festeggiata negli scorsi giorni nei locali della sezione comunista. In quella sezione, infatti, su 619 voti ne sono andati ben 405 al Partito comunista nelle elezioni provinciali e 400 per quelle comunali.

Ai Magazzini RECORD di Pisa Corso Italia

BOOM DEL SECOLO

50.000 capi di vestiario per uomo - donna - ragazzo e di abbigliamento in genere

A DISPOSIZIONE DI TUTTI

IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE